

Il decreto 36/2022 convertito in legge 79 si occupa della tematica seguendo due filoni

Niente distacchi senza mobilità

Gli enti devono usare subito il portale reclutamento InPa

DI LUIGI OLIVERI

Anche gli enti locali debbono gestire da subito la mobilità volontaria utilizzando il portale per il reclutamento pubblico InPa e la mobilità diviene presupposto necessario per distacchi o comandi.

Il dl 36/2022, convertito in legge 79/2022 si occupa della mobilità seguendo due filoni. In primo luogo, stabilisce che le procedure di mobilità debbano transitare – tutte – nel nuovo portale di reclutamento InPa, regolato dall'articolo 35-ter inserito nel dlgs 165/2001.

Il portale non risulta obbligatorio nei confronti degli enti locali, ma solo per le assunzioni tramite concorso, fino a che non sia adottato (la data prevista sarebbe il 31/10/2022) il decreto del ministro per la pubblica amministrazione attuativo.

Per i reclutamenti tramite mobilità, invece, il portale è pienamente operante fin da subito. E', infatti, il successivo

comma 5 dell'articolo 35-ter, del dlgs 165/2001 innestato dal dl 36/2022 ad occuparsi della mobilità: si tratta di una disciplina che, pur inserita nel medesimo articolo, resta totalmente autonoma da quella delle assunzioni.

La norma stabilisce che "I bandi per il reclutamento e per la mobilità del personale pubblico sono pubblicati sul portale secondo lo schema predisposto dal dipartimento della funzione pubblica. Il portale garantisce l'acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle amministrazioni pubbliche in formato aperto e organizza la pubblicazione in modo accessibile e ricercabile secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure".

Lo strumento del portale unico è il presupposto indispensabile per creare un mercato del lavoro pubblico stile LinkedIn: se un intero comparto, quello degli enti locali, non fosse incluso, il meccanismo non potrebbe funzionare: questa,

quindi, la ratio dell'immediata applicazione del portale alla mobilità volontaria.

In ogni caso, il nuovo comma 1-quater dell'articolo 30 coinvolge nell'obbligo di avvalersi di InPa per le mobilità tutte le amministrazioni pubbliche senza eccezioni: "A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. Dalla presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

La mobilità, in secondo luogo, è configurata come presupposto obbligatorio e necessario per comandi o distacchi (altri

strumenti modificativi della gestione del rapporto di lavoro).

Ai sensi del comma 1-quater dell'articolo 30 del dlgs 165/2001, introdotto da decreto, "Per il personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, delle autorità amministrative indipendenti e dei soggetti di cui all'articolo 70, comma 4, i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità di cui al presente articolo. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei mini-

steri, o presso le Unioni di comuni per i comuni che ne fanno parte".

Quindi, se un ente, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni, decida di assumere 10 dipendenti mediante mobilità, deve gestire tali procedure. Ammettendo che 6 vadano in porto e 4, invece, non si concludano con il trasferimento di dipendenti, allora scatta la possibilità di utilizzare comandi o distacchi, come strumento residuale di copertura dei fabbisogni.

La norma consente, però, di coprire con comando o distacco solo un quarto delle mobilità andate "deserte". Nell'esempio riportato sopra, quindi, l'ente potrebbe attivare un solo comando o distacco, pari al 25% delle mobilità non coperte. Quindi, la mobilità costituisce il presupposto necessario per attivare comandi o distacchi, legittimamente utilizzabili esclusivamente entro la ricordata percentuale del 25% delle mobilità non coperte.

© Riproduzione riservata

LO SCAFFALE DEGLI ENTI LOCALI

Autore – Salvio Biancardi

so della trattazione

Titolo – Il manuale dell'economista

Autore – aa.vv.

Casa editrice – Maggioli, Rimini, 2022, pp. 692

Titolo – Opposizione e ricorsi per violazioni al Codice della strada

Prezzo – 84 euro

Casa editrice – Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2022, pp. 254

Argomento – Il manuale, aggiornato alla disciplina di invio del conto giudiziale mediante sistema Sireco e al nuovo Codice di giustizia contabile, ai sistemi di acquisto sulla nuova piattaforma MePA 2022, ai due decreti semplificazioni, alla legge europea 2019-2020, al nuovo bando tipo n. 1 di Anac e al c.d. decreto sostegni, esamina le principali problematiche legate all'esercizio delle funzioni di economato e di provveditorato nell'ente locale, mediante un approccio di tipo operativo. A tal fine, nella prima parte, vengono illustrati i compiti e gli adempimenti che attengono alle funzioni di economato, con particolare attenzione al ruolo e alle responsabilità dell'economista quale agente contabile. Nella seconda parte, dedicata alle procedure sotto soglia, viene illustrata la disciplina relativa agli approvvigionamenti di beni e servizi dopo i due decreti semplificazioni, mediante un'analisi della normativa, spesso riassunta con l'ausilio di schemi illustrativi. L'esposizione dei vari istituti giuridici è collegata a modelli ai quali viene fatto rinvio nel cor-

Prezzo – 33 euro

Argomento – Il volume affronta nella prima parte i temi dei provvedimenti sanzionatori per le violazioni al Codice della strada (e degli elementi che ne determinano i requisiti di legittimità e dei vizi che ne comportano la nullità), dei ricorsi (in via amministrativa e giurisdizionale) e della prescrizione e decadenza. La seconda parte è interamente dedicata ai casi pratici, ovvero all'analisi delle più recenti soluzioni che, nelle aule di giustizia, sono state date ai principali temi dibattuti (tra i quali l'esatta perimetrazione dei principi di diritto sottesi alla legge sulla depenalizzazione, la disciplina dei veicoli, le norme di comportamento, i profili processuali, il fermo auto). Il fine è permettere al lettore di avere una risposta in punto di diritto ad una questione di carattere strettamente pratico operativo. In coda, un formulario con modelli di ricorso.

a cura di Gianfranco Di Rago

CONCORSI

CALABRIA

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Dasà (Vv), un posto. Scadenza: 19/9/2022. Tel. 0963/353057. G.U. n. 66

Comune di Busto Arsizio (Va), un posto. Scadenza: 19/9/2022. Tel. 0331/390216. G.U. n. 66

Dirigente. Comune di Erba (Co), un posto. Scadenza: 22/9/2022. Tel. 031/615111. G.U. n. 67

CAMPANIA

Istruttore direttivo contabile. Comune di Circello (Bn), un posto. Scadenza: 15/9/2022. Tel. 0824/937201. G.U. n. 65

MARCHE

Istruttore amministrativo a tempo parziale. Comune di Colmurano (Mc), un posto. Scadenza: 12/9/2022. Tel. 0733/508287. G.U. n. 64

FRIULI VENEZIA GIULIA

Programmatore. Comune di Gorizia, due posti. Scadenza: 19/9/2022. Tel. 0481/383111. G.U. n. 66

PIEMONTE

Istruttore amministrativo a tempo parziale. Comune di Alba (Cn), un posto. Scadenza: 15/9/2022. Tel. 0173/292213. G.U. n. 65

LIGURIA

Istruttore direttivo amministrativo. Provincia di Imperia, tre posti. Scadenza: 12/9/2022. Tel. 0183/7041. G.U. n. 64

Istruttore contabile. Comune di Cuceglio (To), due posti. Scadenza: 15/9/2022. Tel. 0124/32012. G.U. n. 65

Esperto contabile. Comune di Giaveno (To), due posti. Scadenza: 22/9/2022. Tel. 011/9326400. G.U. n. 67

LOMBARDIA

Istruttore amministrativo contabile. Comune di Cassina de' Pecchi (Mi), due posti parzialmente riservati. Scadenza: 12/9/2022. Tel. 02/95440278. G.U. n. 64

Istruttore amministrativo contabile a tempo determinato. Comune di Pioltello (Mi), 15 posti. Scadenza: 15/9/2022. Tel. 02/92366232. G.U. n. 65

Istruttore amministrativo contabile.

Supplemento a cura di Francesco Cerisano fcerisano@italiaoggi.it

VENETO

Dirigente tecnico presso il settore lavori pubblici a tempo determinato. Comune di Padova, un posto. Scadenza: 12/9/2022. Tel. 049/8205483. G.U. n. 64

Responsabile del servizio progetti strategici nell'ambito del PNRR a tempo determinato. Comune di Padova, un posto. Scadenza: 12/9/2022. Tel. 049/8205483. G.U. n. 64

Istruttore direttivo tecnico ambientale. Comune di Rovigo, un posto. Scadenza: 19/9/2022. Tel. 0425/2061. G.U. n. 66